

CaD: CATECHISMO A DISTANZA

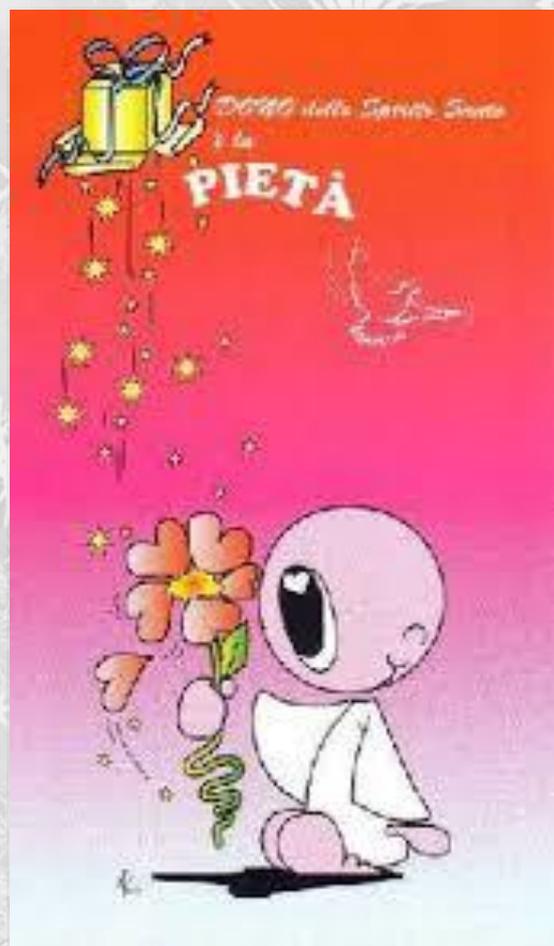
Scheda 3a media - 01 Maggio 2021

I DONI DELLO SPIRITO SANTO

PIETA':

L'amore di Dio che tiene al sicuro.

Eccoci di nuovo insieme ragazzi. Ci avviamo alla fine di questo percorso sui doni dello Spirito Santo. Se, i primi quattro doni, ci hanno aiutato prevalentemente a riflettere sul rapporto con noi stessi e con gli altri; i successivi ci aiuteranno a comprendere e a riflettere su come noi ci relazioniamo con Dio.



Oggi vi presenterò **il dono della Pietà. Esso è il quinto dono dello Spirito Santo.**

Sì, sono consapevole che guardate a questo dono con un'idea ben precisa: avere pietà per qualcuno nel vostro immaginario significa guardarlo con un senso di commiserazione, ma non è così!

Il termine "Pietà" deriva dal latino *pietas* e vuol dire "amore di un figlio verso il Padre".

Per rendere meglio l'idea voglio raccontarvi la storia di Enea. Enea era un giovane guerriero troiano che, dopo una breve resistenza ai nemici, decise di seguire la volontà divina scappando dalla città di Troia in fiamme. La città era assediata dai Greci, e lui fuggì con il vecchio padre Anchise, cieco e paralizzato portandolo sulle spalle e il figlio Ascanio per mano.

Nella fuga rincuorò il padre con queste parole: "Coraggio dunque, caro padre, attaccati al mio collo, io ti reggerò sulle mie spalle, dovunque ci conduca il destino; questa fatica non sarà pesante per me. Unico e comune a entrambi, sarà il pericolo, unica la salvezza". Mi commuove la dolcezza di questo rapporto di amore, devozione e pietà, amore di un figlio verso il padre.

Ripenso all'amore di Gesù nei confronti del Padre, quando sulla croce affida a Lui il suo Spirito.

Ci aiuta, questo dono, a riscoprire il nostro legame filiale con Dio, che non deve essere un rapporto di sottomissione, ma di amore e fiducia.

Spesso, senza rendercene conto, releghiamo Dio lontano dalla nostra vita. Magari, ci ricordiamo di Lui nel momento in cui abbiamo bisogno; qualora abbiamo il compito in classe, oppure quando siamo nella sofferenza.

Il rapporto con Dio ha conseguenze anche sul rapporto con gli altri, ci rende sensibili alle necessità altrui, senza sentirci superiori, perché la pietà porta sempre con sé l'umiltà. La solidarietà e la preghiera sono il frutto di questo dono.

Rispondete alle domande:

- 1) Secondo voi qual è l'immagine migliore per descrivere il dono della pietà?
- 2) In quali ambienti, oggi, c'è bisogno di questa virtù?

Vi lascio come sempre, riflettere su questo dono attraverso un video, e aspetto le vostre opinioni.